



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

**SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA ATO 2 LAZIO CENTRALE - ROMA**

**e-mail: [atodue@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:atodue@cittametropolitanaroma.gov.it)**

**Proposta n. 99905921  
del 07/12/2017**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Anno bilancio 2017  
Mis: 99 - Pr: 01 - Tit: 7 - Mac: 02  
Scheda Bilancio ATO2  
Articolo 6501  
CDR ATO2  
CDC GIR1  
D. Lgs 267/2000: 4.00.00.05  
Impegno n. 2181

Responsabile dell'Istruttoria  
FLAVIA Matrigiani

Responsabile del Procedimento  
ALESSANDRO Piotti

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio ATO2  
quale centro di responsabilita'  
in data 20/12/2017

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 5736 del 20/12/2017**

**Oggetto: Liquidazione Avvocati Dirigenti e non Dirigenti della Citta' Metropolitana di Roma Capitale relativa al giudizio ATO2 nel procedimento proposto innanzi al TAR del Lazio e il Consiglio di Stato**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2**

**Ing. Alessandro PIOTTI**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da FLAVIA Matrigiani e dal responsabile del procedimento ALESSANDRO Piotti;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 03/10/2017 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 27/11/2017 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2017, unificato con il Piano della Performance 2017 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

## **Premesso**

che a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

## **che**

in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

## **che**

a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dunque strutturato nella forma di Conferenza dei Sindaci;

## **che**

Successivamente, in base all'art. 3 bis della L. 148/2011, la Regione Lazio ha provveduto con L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

## **che**

tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico"*, inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

## **che**

fino all'emanazione della successiva Legge di individuazione degli Ambiti di Bacino Idrografico (ABI), l'assetto organizzativo dell'ente di governo dell'ATO 2 resta quello in vigore, così come stabilito dalla D.G.R. n. 626 del 21 dicembre 2012;

**che**

la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

**vista**

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

**premessso**

che, la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

**visto**

che l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnato in attuazione della Convenzione di Gestione annualmente comunicato alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti;

**che**

l'approvazione preventiva del bilancio da parte della Conferenza dei Sindaci non è un obbligo di regolamento ma una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

**che**

fino ad oggi non è stato possibile presentare alla Conferenza dei Sindaci il Bilancio di Previsione della STO per l'anno 2017;

**visti**

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 72 del 18/01/2017 "Approvazione Bilancio Previsionale 2017" e la Determinazione Dirigenziale n. 1254 del 28/03/2017 "Rettifica della DD RU72 del 18/01/2017 . Bilancio di Previsione 2017";

**visto**

il comma 2 dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che rende obbligatorio la pubblicazione dell'importo impegnato per ciascuna spesa pubblica;

**premessso**

che, la STO non è dotata di struttura legale interna e che la sua costituzione sarebbe in ogni caso

anti-economica;

### **premessso**

che, è pertanto necessario il supporto della Città metropolitana di Roma Capitale e, per essa, della sua Avvocatura, al fine di garantire il patrocinio giudiziale per le liti attive e passive avanti tutti gli organi giurisdizionali nonché l'assistenza per gli affari amministrativi e legali dell'ATO2;

### **premessso**

che, in attuazione di quanto sopra, si è addivenuti in data 1/1/2015 alla stipula di una Convenzione con l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale (PROT.STO IN 181-15);

che in base a quanto disposto nell'art.10 delle premesse della suddetta Convenzione l'Avvocatura "garantisce il patrocinio giudiziale per le liti attive e passive avanti tutti gli organi giurisdizionali nonché l'assistenza per gli affari amministrativi e legali dell'ATO2; "

### **premessso**

che con Deliberazioni di Giunta Provinciale n.ri 396/35 dell'8.07,98 242/22 dell'1.06.2000 e 190/15 del 12.04.01 e con Decreto del Vice Sindaco n. 9 del 2.3.15, si è provveduto a disciplinare le attribuzioni al personale legale di ruolo dell'Avvocatura degli onorari relativi ai giudizi conclusi con pronunce favorevoli all'Amministrazione, disciplina applicabile nel rapporto con la STO ATO 2;

che tale disciplina è effettuata in attuazione di quanto previsto dal CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali-Area Dirigenza del 23.12.1999, art, 37, per il personale legale con qualifica dirigenziale, e dal CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.04.1999, art. 27, per il personale legale non dirigente;

### **preso atto**

della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 845/34 del 30 settembre 2009, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: Avvocatura Provinciale-Esecuzione art, 37 CCNL 23/12/99 area dirigenti e 27 CCNL 01/04/99 personale non dirigente, è stata adottata una nuova disciplina dei compensi spettanti agli Avvocati dell'Avvocatura, che sostituisce la precedente, integrata con decreto del Vice Sindaco n. 9 del 02.03.2015 e che pertanto con decorrenza 30 settembre 2009 si procederà alla liquidazione dei compensi secondo la nuova disciplina:

- 100% degli importi con abolizione della quota del 3% a favore dell'Amministrazione e correlata diminuzione di spesa per l'acquisizione del visto di congruità da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- I compensi sono attribuiti nella misura del 60% in parti uguali agli Avvocati Dirigenti con una quota aggiuntiva pari al 3% al Capo dell'Avvocatura e dell'1% all'Avvocato dirigente più anziano nel profilo che svolge funzioni vicarie con un limite individuale non superiore al 40% in caso di vacanza organica e ferma restando la quota aggiuntiva; sono attribuiti nella misura del 36% agli Avvocati non dirigenti con un limite individuale non superiore al 20% in caso di vacanza organica;
- Ai nuovi Avvocati di ruolo assegnati all'Avvocatura Provinciale i compensi professionali iniziano ad essere corrisposti dopo un anno dall'assegnazione, mentre agli avvocati trasferiti o cessati dal

servizio continuano ad essere corrisposti per sei mesi dalla cessazione o dal trasferimento;

· I compensi sono determinati con note spese redatte dagli Avvocati e controfirmate dal Capo dell'Avvocatura o dall'Avvocato Dirigente che svolge funzioni vicarie, salvo quelle di particolari importanza o per giudizi svolti dinanzi alle Magistrature Superiori per le quali si provvederà ad acquisire il parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con spese di acquisizione a carico dell'Amministrazione;

· La liquidazione avverrà mensilmente unitamente agli altri elementi che compongono la retribuzione;

**visto**

che con Decreto del Vice-Sindaco n. 9 del 2.3.2015 è stato disposto un adeguamento delle modalità di ripartizione delle somme incassate o da incassare ai sensi dell'art. 9 del D.L. 90/2015 secondo cui, ferma restando la quota base:

a) Una quota del 10% è introitata dall'Amministrazione;

b) All'Avvocato che ha patrocinato il giudizio conclusosi con sentenza favorevole spetta la quota base;

c) Agli altri Avvocati spetta il 50% della quota base mentre la residua quota del 50% viene attribuita dal Capo dell'Avvocatura solo se risultino raggiunti gli obiettivi assegnati con il conferimento di attività consultiva e contenziosa con riferimento a vari indici indicati nel provvedimento;

**visto**

che in virtù della succitata Convenzione, l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale ha rappresentato in giudizio L'E.ATO2;

1. avanti il TAR del Lazio nel ricorso n. 10076 del 2015 proposto dall'Ente d'Ambito contro il Comune di Capena e nei confronti della Soc. CO.GEI. Italia a.r.l., della Regione Lazio e di Acea ATO2 S.p.A. avverso il bando di gara, pubblicato in GURI del 6.7.2015, indetto dal Comune di Capena per l'affidamento del servizio integrato di manutenzione ordinaria e straordinaria dei suoi impianti di depurazione, di acquedotto, delle reti idriche e fognarie per la durata di tre anni, giudizio definito con sentenza n. 04543/2016;

2. avanti il Consiglio di Stato nel ricorso n. 04703/2016 proposto dall'Ente d'Ambito contro il Comune di Capena e nei confronti della Soc. CO.GEI. a.r.l. della Regione Lazio e di Acea ATO2 S.p.A. nell'appello proposto avverso la sentenza del TAR del Lazio n.4543/2016;

**visto**

**visto**

che il Consiglio di Stato con sentenza n.4667/2017 ha accolto il ricorso dell'Ente d'Ambito, compensando le spese;

che l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale in data 23 ottobre 2017 ha inviato una prima parcella parziale relativa al solo giudizio avanti il TAR agli atti della STO con Prot. IN 2416-

17 del 16 novembre 2017 di importo pari ad € 30.472,00 comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali a carico dei percettori e degli anni previdenziali a carico dell'amministrazione;

### **considerato necessario**

procedere alla liquidazione a favore degli Avvocati dirigenti e non dirigenti della Città Metropolitana di Roma Capitale della parcella del 23.10.2017 di € 30.472,00 relativa al giudizio anzidetto per la fase avanti il TAR;

che la liquidazione dovrà avvenire ai sensi delle vigenti norme contrattuali e regolamentari, relative a sentenze conclusosi favorevolmente per l'Amministrazione, con compensazione delle spese ed onorari di giudizio, con quantificazione delle singole voci tariffa professionale; precisando che trattandosi di sentenze successive alla data del 01/01/2006 sono assoggettate all'applicazione delle ritenute previdenziali a carico dei percettori ex art. 173 comma 1 della legge 266/2005, Finanziaria 2006;

### **considerato**

che nel caso di specie non si applica la riduzione del 25% degli onorari in quanto la relativa norma è stata abrogata ex D.L. 90/2015;

che il personale con qualifica dirigenziale in servizio all'Avvocatura, risulta di n. 1 unità, che la ripartizione sul 90% di € 30.472,00 pari ad € 27.424,80 spettando alla Città Metropolitana il 10% pari ad € 3.047,20, viene effettuata ai sensi della deliberazione 845/34 del 30/09/2009 come integrata con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 9 del 2.3.2015, dato atto che la quota base di liquidazione va individuata tenendo conto che la ripartizione degli onorari ha come base regolamentare la misura del 60% ai Dirigenti e per il residuo ai non Dirigenti di cui alle Deliberazioni della G.P. nn. 396/35 del 1.6.2000, 242/22 del 1.6.2000 (confermate su tale punto con Del. 845/34 del 30.9.2009 e con decreto del V.Sindaco n. 9/2015) per cui vigendo all'epoca 3 posti di Dirigente la quota base va individuata nel 20%, come segue:

quota base all'Avvocato che ha patrocinato Avv. Giovanna De Maio 20%;

quota base al Capo dell'Avvocatura Avv. Massimiliano Sieni; 20%

quota 50% della quota base (10%) come diritto fisso e ulteriore quota 10% per valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi come previsto dal Decreto 9/2015 agli Avvocati Giovanna Albanese e Sabrina Barra e quindi quota 20% ciascuna;

residuo 20% in parti uguali a ciascuno degli Avvocati ;

### **Preso atto**

che le precedenti somme sono comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori e dell'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, mentre l'Irap è a carico del datore di lavoro ed è pari a € 1.882,96

che la ripartizione con oneri previdenziali e fiscali risulta essere la seguente:

Avvocati	Totale ripartito	Imponibile	Inpdap	Irap	Totale
Sieni	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
De maio	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
Albanese	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
Barra	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
	27.424,80	22.152,52	5.272,28	1.882,96	29.307,76

Con un totale di somma da impegnare di € 32.354,96 di cui:

€ 3.047,20 di spettanza dell'Amministrazione;

€ 27.424,80 comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, e l'INPDAP a carico del datore di lavoro; da corrispondere con i cedolini paga.

€ 1.882,96 per il versamento IRAP dovuto a carico dell'Amministrazione.

### Preso atto

che le precedenti somme sono comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori e dell'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, mentre l'Irap è a carico del datore di lavoro ed è pari a € 1.882,96

che la somma totale da liquidare ammonta ad € 27.424,80 + € 3.047,20 + € 1.882,96 = € 32.354,96 e trova copertura alla voce 4a) Legale Bilancio Previsionale 2016 della STO ATO2 adottato con Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 284 del 28/01/2016;

### atteso

che si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, c.1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente precedente;

Preso atto che la somma di euro 32.354,96 trova copertura :

Missione	99	Servizi per conto terzi
Programma	01	Servizi per conto terzi e partite di giro
Titolo	7	Spese per conto terzi e partite di giro
Macroaggregato	02	Uscite per conto terzi
Capitolo	ATO2	Segreteria Tecnica ATO2
Articolo	6501	[Servizi conto terzi]
CDR	ATO2	Servizio ATO2 - SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA ATO 2 LAZIO CENTRALE - ROMA
CDC	GIR1	Partite di giro

Codice CCA	000000	
Eser. finanziario	2017	
CIA		
CUP		
Impegno n.	2181	

Conto Finanziario: U.7.02.99.99.999 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 le codifica di bilancio risulta essere la seguente:  
4000005 : Tit. 4 Fun. 00 Ser. 00 Int. 05 - Spese per servizi per conto di terzi

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che sono parte integrante del seguente provvedimento;

Di corrispondere per le ragioni di cui in premessa alla Città Metropolitana di Roma Capitale la somma di € 32.354,96 di cui

1) € 3.047,20 di spettanza dell'Amministrazione;

2) € 27.424,80 comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, e l'INPDAD a carico del datore di lavoro; da corrispondere con i cedolini paga e nella misura di seguito elencata:

Avvocati	Totale ripartito	Imponibile	Inpdap	Irap	Totale
Sieni	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
De maio	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
Albanese	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94
Barra	6.856,20	5.538,13	1.318,07	470,74	7.326,94



27.424,80	22.152,52	5.272,28	1.882,96	29.307,76
-----------	-----------	----------	----------	-----------

3) € 1.882,96 per il versamento IRAP dovuto.

Di imputare la somma di euro 32.354,96 come segue:

euro 32.354,96 in favore di DIVERSI - STIPENDI

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
99	01	7	02	ATO2	6501	ATO2	GIR1	000000	00000	2017	2181/1

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 le codifica di bilancio risulta essere la seguente:

4000005 : Tit. 4 Fun. 00 Ser. 00 Int. 05 - Spese per servizi per conto di terzi

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Alessandro PIOTTI**